



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

**Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi**

**Ai Dirigenti degli Uffici scolastici
degli ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna**

**e, p.c. Al Direttore Generale
Sanità e Politiche Sociali
della Regione Emilia-Romagna
Bologna**

Oggetto: Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni per l'avvio dell'a.s. 2012-2013.

In avvio dell'anno scolastico 2012-2013 si ritiene necessario riprendere alcuni punti relativi ai percorsi degli alunni segnalati per DSA iscritti alle scuole dell'Emilia-Romagna.

In particolare nella presente nota si riprendono due punti essenziali:

- 1) Segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati
- 2) Percorsi di individuazione precoce di difficoltà di apprendimento dell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.

SEGNALAZIONI DI DSA RILASCIATE DA SPECIALISTI PRIVATI

A) Alunni con segnalazioni rilasciate da specialisti privati e già consegnate alle ASL per la valutazione di conformità da parte del servizio sanitario nazionale

Nel corso della riunione del Tavolo Interistituzionale attivato tra questo Ufficio e la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, tenutasi in data 2 ottobre 2012, è stato condiviso quanto di seguito indicato.

- a) le ASL stanno completando il lavoro di valutazione della conformità delle diagnosi di DSA rilasciate da specialisti privati e consegnati dalle famiglie alle scuole, e da queste alle ASL¹. Si ricorda che, secondo quanto disposto con nota di questo

¹ Note USR ER prot.20362 del 2 dicembre 2011 e prot. 312 del 10 gennaio 2012

Dirigente: Stefano Versari

1

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ufficio², le segnalazioni consegnate alla ASL, in attesa di valutazione di conformità, conservano la loro validità ai fini scolastici fino al completamento del procedimento. In caso di esito negativo della valutazione di conformità, le famiglie riceveranno dalle ASL ogni informazione utile per regolarizzare le specifiche situazioni.

- b) la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna informerà questo Ufficio dell'avvenuto completamento del procedimento di valutazione di conformità delle segnalazioni redatte da privati e consegnate dalle scuole.

Di quanto indicato al punto b) l'Ufficio Scolastico Regionale darà comunicazione alle scuole, con apposita nota.

B) Alunni con nuove segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati

Secondo quanto disposto con note già citate³, le famiglie dovranno consegnare alle ASL le nuove segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati per la valutazione di conformità. Le ASL rilasceranno apposita ricevuta che sarà consegnata in copia alla scuola, unitamente alla segnalazione rilasciata da privati.

In attesa della valutazione di conformità da parte della ASL le scuole considereranno valida la segnalazione ricevuta ed avvieranno le opportune azioni per la redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato.

ATTIVITÀ DI IDENTIFICAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO DELLA LETTURA, DELLA SCRITTURA E DEL CALCOLO: MONITORAGGIO ATTIVITÀ AUTORIZZATE A.S. 2011/2012 E MODALITÀ PER L'AUTORIZZAZIONE PER L'A.S. 2012/2013

Lo scorso anno, con specifica nota⁴, sono state fornite indicazioni in ordine alle azioni di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo (comunemente ma impropriamente definite *screening*). Ciò al fine di raccogliere e confrontare le diverse attività di identificazione precoce proposte alle scuole da enti, istituzioni, associazioni diverse, in attesa dell'emanazione del relativo Decreto Interministeriale.

² Nota prot. 8226 del 25 giugno 2012

³ nota USR ER prot. 8226/2012 e Circolare n. 8/2012 della DG Sanità e Politiche sociali

⁴ nota USR ER prot. 16233 dell'8 settembre 2011

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

2

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

- alla data odierna, il Decreto Interministeriale non è a tutt'oggi pervenuto, per cui si rende opportuno fornire indicazioni anche per l'a.s. 2012-2013.

Monitoraggio a.s. 2011/2012

Si richiede agli Uffici per ambito territoriale:

- a) di voler provvedere ad un'azione di valutazione delle azioni di identificazione precoce autorizzate per l'a.s. 2011-2012, indicandone:
 - 1) gli aspetti positivi e i punti di criticità
 - 2) formulando eventuali proposte di miglioramento
 - 3) indicando con chiarezza il proprio punto di vista in merito alle azioni di identificazione precoce autorizzate per il decorso anno scolastico ed all'opportunità di proseguirle o meno nel corso del corrente anno.
- b) di raccogliere le indicazioni pervenute dalle scuole in un quadro sinottico, da integrare con le informazioni in ordine alle modalità di svolgimento del processo di autorizzazione (p.e. componenti i gruppi di valutazione, presenza o meno del referente ASL per i DSA, numero delle autorizzazioni rilasciate) ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'azione.

Autorizzazioni a.s. 2012/2013

- c) per l'a.s. 2012-2013 si confermano le disposizioni della citata nota prot. 16233/2011. Pertanto le istituzioni, gli enti, le associazioni, che intendano realizzare nelle scuole emiliano-romagnole attività di identificazione precoce delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, come pure le scuole che intendano avvalersi di contributi esterni per la realizzazione di tali attività, chiederanno l'autorizzazione all'Ufficio per ambito territoriale competente, che effettuerà le necessarie valutazioni. Considerato l'articolato della Legge 170/2010 l'accordo con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, si conferma la necessità che alla valutazione partecipi il referente ASL per i DSA.
- d) Le scuole porranno particolare attenzione al processo di restituzione degli esiti delle attività di identificazione precoce delle difficoltà, ricordando che qualsiasi valutazione svolta in ambito scolastico ha esclusivamente una valenza didattica ed educativa ed esclude qualsiasi possibilità "diagnostica. Pertanto ogni comunicazione alle famiglie dovrà avvenire tramite colloqui diretti degli insegnanti (e possibilmente del referente DSA della scuola) evitando di suscitare inutili allarmismi e preoccupazioni. La comunicazione dovrà riguardare esclusivamente le difficoltà didattiche e quindi la necessità di intensificazione del processo di insegnamento. Ove fosse necessario l'intervento valutativo della ASL,

Dirigente: Stefano Versari	3
Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it	

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

eventuali indicazioni in tal senso alle famiglie andranno rivolte con sollecitudine ed attenzione e saranno accompagnate dalla consegna delle opportune informazioni di contatto (p.e. luogo e nominativo di riferimento, contatti e altre informazioni necessarie). I Dirigenti Scolastici provvederanno a richiedere alla ASL di riferimento copia di tale "promemoria informativo", per sostenere al massimo possibile le famiglie nel contatto con il sistema sanitario. Si ricorda ancora che le scuole sono tenute ad indirizzare le famiglie al servizio pubblico e non possono in alcun modo farsi portavoce o suggerire servizi privati, la cui eventuale scelta deve rimanere di esclusiva pertinenza della famiglia.

In conclusione della presente nota, che ha lo scopo primario di dare coerenza all'azione degli Uffici degli ambiti territoriali e alle scuole dell'Emilia-Romagna, si ritiene utile ricordare ai docenti che questa Direzione Generale e Uffici territoriali hanno prodotto e pubblicato una vasta serie di materiali informativi e di suggerimenti didattici sulla didattica per gli alunni con DSA.

I docenti sono quindi invitati a consultare i siti Internet di tutti gli uffici per ambito territoriale e di questa Direzione Generale.

A titolo esemplificativo, in allegato alla presente, si fornisce un elenco delle note di questo Ufficio e di una interessante pubblicazione on-line curata da due docenti del Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità di Bologna.

 Vice Direttore Generale
Stefano Versari


Allegato: materiali informativi e formativi sui DSA

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Allegato alla nota prot 14701 del 25 ottobre 2012

Materiali informativi e formativi sui DSA

Questo Ufficio ha dedicato numerose note dedicate ai ragazzi con DSA e pubblica materiali di documentazione, raccolte di software, fascicoli su siti Internet sia della Direzione Generale sia degli Uffici per ambito territoriale.

Si indicano di seguito alcune note e alcuni materiali, a titolo esemplificativo, sollecitando gli insegnanti a consultare i siti Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per arricchire il proprio bagaglio professionale.

Note Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

PROTOCOLLO E DATA	TITOLO
13925 del 4 settembre 2007	Disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla Legge 104/92. Suggerimenti operativi.
1425 del 3 febbraio 2009	Disturbi specifici di apprendimento. Successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi
12792 del 25 ottobre 2010	Legge 8 ottobre 2010 n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico- Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) in Emilia-Romagna. Il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".
5099 del 17 aprile 2012	Segnalazioni di DSA agli atti delle scuole dell'Emilia-Romagna al 31 gennaio 2012. Analisi dei dati e confronto con 2008-2009

In modo particolare si richiama l'attenzione degli insegnanti sul fascicolo realizzato dai docenti Enrico Emili e Luciana Lenzi, per il Centro di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità di Bologna. Il fascicolo "Leggere i DSA con Piperita Patty" presenta i contenuti essenziali della Legge 170/2010 utilizzando i fumetti di Charles Schulz, di cui si è ottenuta l'autorizzazione all'utilizzo nel fascicolo di cui trattasi. Il fascicolo è pubblicato al link:

[http://www.bo.istruzioneer.it/cts/materiali/Leggere i DSA con PiperitaPatty.pdf](http://www.bo.istruzioneer.it/cts/materiali/Leggere_i_DSA_con_PiperitaPatty.pdf)

Il fascicolo è molto utile per presentare alle classi il problema dei DSA in modo "lieve" e senza drammatizzazioni.

Dirigente: Stefano Versari

5

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it